



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IL RETTORE

Via Università, 4 - 41121 Modena
T. 059/2056457 - 6667 Fax 059/245156
e-mail: rettore@unimore.it
Partita Iva 00427620364
www.unimore.it

Prot. n. 127079 del 23/06/2019

Modena, 26 giugno 2019

Spett.le Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per il coordinamento, la
promozione e la valorizzazione della ricerca
Via Carcani, 61
00153 Roma

Oggetto: Rendicontazione Fondi 5 per mille 2016

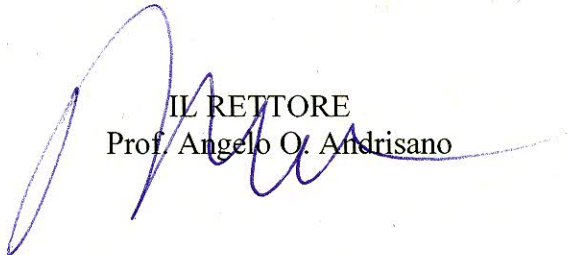
Si ricorda che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha ricevuto da codesto Ministero l'assegnazione dei fondi 5 per mille relativi all'anno 2016 per un importo pari a euro 96.101,55.

Ai sensi del disposto di cui all'oggetto si trasmette la scheda relativa alla rendicontazione del 5 per mille, la relazione esplicativa, ordinativi pagamento fatture e relative quietanze.

Per ogni ulteriore documento o chiarimento si chiede gentilmente di rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: urp@unimore.it; 059/2056095.

Cordiali saluti

IL RETTORE
Prof. Angelo O. Andrisano



ALLEGATI:

- Scheda di rendiconto
- Relazione contributo per restauro Osservatorio Geofisico
- 4 Ordinativi Pagamento fatture e relative Quietanze



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della
Ricerca
Uff. V.

Rendiconto di spesa Fondi 5 per mille ANNO 2016
Enti della Ricerca Scientifica

Ente: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Codice fiscale: 00427620364
Indirizzo sede legale: Via Università 4, Modena
Referente Dott. Stefano Ronchetti, direttore@unimore.it tel 0592056095

Attività: Restauro dell'Osservatorio Geofisico a seguito dei danni causati dal sisma per rendere agibili a studiosi e pubblico i locali e gli strumenti presenti.

Data di inizio progetto: 15/12/2014

Data di fine progetto: 22/01/2019

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
TOTALE	554.693,99	96.101,55

Data 25 giugno 2019

Rappresentante

Il Legale
IL RETTORE
(Prof. Angelo O. Andrisano)

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016

Il Legale Rappresentante

IL RETTORE
(Prof. Angelo O. Andrisano)



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione utilizzo fondi 5 per mille 2016

Si fa presente che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in via Università 4, Modena, ha ricevuto in data 18/07/2018, esercizio 2018, euro 96.101,55 quale contributo 5 per mille relativo all'anno 2016 che sono stati impiegati per lavori di recupero dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede anche del Museo astronomico e geofisico, posto nella Torre di levante del Palazzo Ducale di Modena, oggi sede dell'Accademia Militare.

In seguito al sisma che nel 2012 colpì tragicamente il territorio emiliano, l'Università di Modena e Reggio Emilia ottenne l'assegnazione di finanziamenti da parte della Regione Emilia Romagna, per alcuni edifici universitari dell'Ateneo, affinché si provvedesse alla riparazione dei danni, al rafforzamento dei locali lesionati ed al loro miglioramento sismico.

Fra gli interventi ammessi al finanziamento del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014-2015-2016 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università, rientravano anche la riparazione e restauro dell'Osservatorio Geofisico.

Il costo totale intervento è stato di 554.693,99 euro, di cui 351.091,16 euro a carico del Commissario Delegato e 203.602,83 euro messi a disposizione da Unimore, che ha destinato a questo intervento 96.101,55 euro raccolti con le sottoscrizioni del 5 per 1000.

I lavori hanno consentito di rendere agibili, utilizzabili per gli studiosi e fruibili per il pubblico i locali della Torre di Levante, l'ampio giacimento scientifico-culturale dell'Osservatorio, costituito dagli strumenti storici, dalla collezione di volumi, almanacchi, registri, vecchi articoli di giornali, cui si aggiunge l'altro importante bene rappresentato dalla serie di misure meteorologiche risalenti fino al 1830.

I locali del torrione di Piazza Roma, cui appartiene la stazione di rilevazione storica, sono fondamentali per la continuità delle misure meteorologiche che ancora oggi avvengono, e che sono punto di riferimento per la città ad ogni evento meteorologico di particolare interesse (neviccate, temporali intensi, piogge abbondanti, ondate di caldo, ecc.).